

Bio, boom coltivazioni: +38% in Lombardia

Pubblicato: Mercoledì 7 Settembre 2016



Boom delle coltivazioni bio in Lombardia: +38% dal 2010 a oggi, con Pavia, Brescia e Mantova che guidano la classifica delle province più “organic”.

E' quanto emerge da un'analisi di Coldiretti Lombardia in occasione dell'apertura del Sana 2016, il “Salone internazionale del biologico e del naturale”. Negli ultimi 6 anni – spiega la Coldiretti regionale – la superficie bio della Lombardia è cresciuta in media di mille ettari ogni anno passando dai 16mila del 2010 agli oltre 22mila dell'agosto 2016. In aumento anche gli operatori bio – spiega la Coldiretti sulla base dei dati di Regione Lombardia – passati da 1.221 a 2.133 con una crescita del 75%.

“I terreni a coltivazioni bio – spiega Ettore Prandini, Presidente di Coldiretti Lombardia – rappresentano circa il 2,5% del totale della superficie della nostra regione, ma la loro crescita spiega bene quale è il trend di richiesta da parte dei consumatori, sia per i cereali che per i prodotti lattieri caseari e la carne. E' una dinamica importante che va tutelata contro ogni frode, anche perché per quest'anno nel nostro Paese si stima un valore al consumo di prodotti bio per circa due miliardi e mezzo di euro con ben 13 milioni di italiani che portano in tavola cibo bio almeno una volta a settimana”.

In Lombardia le coltivazioni più bio sono il riso con quasi 6.400 ettari – spiega la Coldiretti – a seguire il mais con 1.767 ettari, i vigneti con 1.108, la soia con 999 ettari, l'ortofrutta con quasi 980 ettari, il grano con 958 e gli ulivi con oltre 120 ettari.

Se invece si guarda alle province più “organic”, **la prima in classifica è Pavia con 14.516 ettari**, in seconda posizione c'è Brescia con oltre duemila ettari e terza è Mantova con 1.453. A seguire troviamo: Milano con 932, Bergamo con 758 ettari, Lodi con 731, Cremona con 516, **Varese con 451**, Monza e Brianza con 302, Como con 193, Sondrio con 168 e Lecco con 81 ettari.

A livello nazionale, oltre alla crescita del dettaglio tradizionale c'è il boom delle vendite dirette dei produttori agricoli come la rete delle fattorie e dei mercati degli agricoltori di Campagna Amica. Ma vola anche per l'e-commerce che, secondo un'analisi Coldiretti su dati Biobank, è cresciuto del 71 per cento nel giro degli ultimi cinque anni, mentre nello stesso periodo sono aumentate del 69 per cento le attività di ristorazione bio. **Aumentano pure i negozi specializzati di alimenti bio** (+15 per cento), gli spacci per la vendita diretta presso le aziende agricole biologiche (+14 per cento), gli agriturismi aperti da coltivatori bio (+13 per cento), le mense scolastiche che utilizzano materie prime biologiche (+12 per cento). Il tutto per una rete che – puntualizza Coldiretti – conta oggi 8.884 attività, con 2.878 aziende con vendita diretta, 1.527 agriturismi, 1.395 negozi, 1.250 mense scolastiche, 877 gruppi d'acquisto, 861 ristoranti, 286 siti di e-commerce alimenti e 221 mercatini.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

